

CLIMA: IN 15 ANNI 794 EVENTI ESTREMI NELLE REGIONI ADRIATICHE, 42 IN ABRUZZO

6 Aprile 2026



PESCARA - In 15 anni sono stati 794 gli eventi meteo estremi nelle regioni Adriatiche e del sud: 42 quelli registrati in Abruzzo.

Dopo l'ondata di maltempo che ha devastato in particolare Abruzzo, Molise e Puglia, Legambiente diffonde i dati dell'Osservatorio Città Clima sugli eventi avversi registrati tra il 2011 e il 2026

In 15 anni ben 794 eventi meteo estremi hanno colpito le regioni adriatiche e nello specifico Marche, Abruzzo, Molise e Puglia e, al sud, Calabria, Sicilia e Sardegna. A guidarla la particolare classifica è la Sicilia con 270, a chiuderla il Molise con 11 con l'Abruzzo penultimo con i 42 eventi estremi registrati tra il 2011 e il 2026. A denunciarlo è Legambiente rendendo noti i dati del suo Osservatorio Città Clima (rilanciati dall'agenzia Dire) nei giorni in cui alcune delle citate regioni e in particolare Abruzzo, Molise e Puglia, hanno subito ingenti danni proprio per l'ondata di maltempo.

Il centro sud, secondo i dati Legambiente, è quindi sempre più vittima della crisi climatica.

Parliamo di danni da allagamenti, grandinate, vento, esondazioni, mareggiate, e danni al patrimonio storico.

Nelle regioni colpite dalle ultime forti perturbazioni dovute dal ciclone Erminio, secondo i dati dalla piattaforma IdroGeo di Ispra, la popolazione che abita in aree mappate ad elevato rischio idrogeologico (frane e alluvioni) ammonta a poco più di un

milione di persone (1.161.061). Sono invece 420.880 gli edifici censiti in queste aree, 88 mila le imprese e 8.551 i beni culturali a rischio.

Specificando i numeri Legambiente stila quindi la classifica delle regioni del centro sud in cui si sono concentrati i 794 eventi meteo estremi dal 2011 a oggi: Sicilia con 270, Puglia con 168 e Calabria con 126. Seguono Marche con 107, Sardegna con 70, Abruzzo con 42 e Molise 11.